



St. Ann's Provincialate

H-2/3 Vilaspuri

New Delhi – 110 018

Te.&Fax: 011- 28547941

E-mail: annpro@vsnl.net

26.05.2009

Carissime Sorelle,

“Come i propri vestiti, ognuno si consumerà; l’antichissima legge è che tutti devono morire, questa è una certezza”. Il ciclo della natura è come le foglie di un albero, alcune crescono, invecchiano e cadono con il vento per essere sostituite da foglie nuove in primavera. Così le nuove generazioni sostituiscono le precedenti.

Il 13 maggio 2009, **Sr. M. Juliet Pinto (Lucy Pinto)**, un’insigne figlia della nostra Famiglia Religiosa, è passata serenamente alla Dimora Celeste alle ore 21, mentre le Sorelle della Comunità l’accompagnavano con le loro preghiere. Sr. Juliet ha affidato la sua anima alle amorese mani di Dio, il suo ‘Abba’. Il lungo cammino d’amore e la bellezza di questa stimata personalità si sono conclusi e sono approdati alla risplendente spiaggia celeste.

Sr. M. Juliet Pinto era nata nel 1923 da Raymond Pinto e Maria Tauro, a Quila Gudal, Mangalore; era la primogenita di otto figli di una buona famiglia cristiana che viveva nel timor di Dio. Allevata da genitori devoti, crebbe nell’amore di Dio. Entrò nella Congregazione con il titolo di insegnante nell’anno 1945, a Secunderabad. Fece la Prima Professione il 1° gennaio 1948 e la Professione Perpetua il 1° gennaio 1954.

Suor Juliet ha trascorso i 61 preziosi anni della sua vita religiosa nella vigna del Signore, adempiendo la Sua missione sulla terra. Era la Sorella più anziana della nostra Provincia e si vantava di ciò. Ha prestato servizio come insegnante, nei vari luoghi in cui è stata trasferita. Si è dedicata ai suoi studenti e alle educande con amore, comprensione e totale disponibilità. Il sorriso brillante caratterizzava e rifletteva la sua natura sensibile e amorosa, che riversava sui bambini affidati alle sue cure.

Dal 1950 a 1992 ha avuto diversi incarichi: insegnante, Superiora e maestra delle educande; ed è passata per diverse case: Rampur, Tivim, Secunderabad, Bolarum e Vijayawada. Durante questo ampio e variegato spazio di tempo, ha eseguito tutti i suoi doveri con grandissima diligenza e senso di responsabilità, sempre con quel tratto di serenità e pace che ha caratterizzato il suo comportamento quotidiano e il suo rapporto con i bambini. In questo lungo percorso, Tivim (Goa) ha avuto il privilegio di godere di gran parte del suo tempo e del suo servizio.

Nell’anno 1993 fu trasferita alla Comunità apostolica di Talegaon. Insegnò inglese alle aspiranti. Aveva una parola di incoraggiamento per tutti coloro che le si avvicinavano. Il suo sorriso affascinante, affettuoso ed amichevole l’ha resa cara alle Sorelle, ai genitori, agli insegnanti e agli studenti. Le Sorelle affettuosamente la chiamavano ‘Sundari’ (bella) e lei amava sentire spesso questo nome. Gli studenti, che sono stati fortunati ad averla come guida, ora sono ben preparati ad inserirsi nella società e la ricordano con amore e gratitudine.

Nonostante le esigenze dei vari servizi che ha svolto, Sr. Juliet ha sempre dato la preminenza a Dio che era al primo posto nella sua vita. Anche in età avanzata era regolarmente presente a tutte le attività comunitarie. Ha vissuto la vita consacrata fedelmente ed ha contribuito

alla vita di comunità con gioia e semplicità. Era una lettrice appassionata ed aveva una buona collezione di libri rari. Amava il suo lavoro e lo trovava pieno di gioia e di speranza.

Ho avuto la grande opportunità di sperimentare la sua amicizia e il suo calore nella Comunità di Tivim. Un aspetto della sua vita che ha lasciato un segno indelebile su di me è stato il suo senso d'appartenenza alla Comunità e la sua fedeltà alla Congregazione. Al solito lavorava dietro le quinte e si sentiva a suo agio facendo ciò che amava di più, cioè prendersi cura dei i suoi giovani.

Da quando è stata costretta al letto a causa della malattia, il suo modo di porsi nei confronti delle situazioni è cambiato radicalmente. Ha consentito alle altre di farle ciò che non poteva più fare da sé, mentre prima era molto autonoma. Durante gli ultimi anni, soffriva di diabete e di problemi cardiaci. Negli ultimi mesi dipendeva completamente dalle altre. La sua salute è andata peggiorando gradualmente e la settimana scorsa si è aggravata ulteriormente.

La Messa funebre è stata celebrata alle ore 16, il 14 maggio, nel convento di Sant'Anna, a Talegaon. È stata presieduta da Padre Edwin Joseph e concelebrata da altri cinque sacerdoti. Erano presenti le nostre Sorelle delle Comunità vicine e le giovani in formazione. Si respirava un'atmosfera di pace e di serenità. Padre Edwin, nella sua omelia, ha evidenziato alcuni punti. "Come viviamo, così moriamo". La morte di Sr. Juliet è stata davvero il riflesso della sua vita: serena, premurosa verso gli altri, tenerezza, bontà e compassione fino alla fine. Facendo riferimento alla Parola di Dio (Efesini 1,3-14), Padre Edwin ha commentato il tema: benedizioni spirituali in Cristo Gesù per i suoi eletti. "Siamo scelti da Dio prima della creazione del mondo". Siamo stati resi figli e figlie di Dio. Ciascuna di noi ha ricevuto la vocazione fin dal Battesimo. Ma ahimè! Il mondo non ci riconosce perché non comprende chi siamo. Sr. Juliet ha ben vissuto la propria vita, fedele nell'ascolto della voce dello Spirito. Molte persone sentiranno la sua mancanza; ella ha lasciato un vuoto nella Comunità.

Suo fratello Richhie ha ringraziato le Sorelle della Comunità per tutte le cure prodigate a Suor Juliet con tenerezza ed amore, particolarmente Sr. Hedwig, che è stata un angelo di misericordia durante i suoi ultimi giorni.

I sacerdoti, le suore ed i parenti hanno accompagnato la salma della nostra carissima Sr. Juliet al nostro cimitero. Sr. Juliet ha avuto la fortuna di avere il fratello più giovane, la sorella, la nipote ed i nipoti accanto a sé nella sua malattia e durante il funerale.

Personalmente, esprimo il mio profondo senso di gratitudine a Sr. Ida, alle Comunità di Talegaon e del Noviziato per essersi prese cura di Sr. Juliet durante la malattia; ringrazio particolarmente Sr. Hedwig che le ha prodigato ogni cura ed aiuto quando è rimasta totalmente invalida e bisognosa di ogni assistenza.

Preghiamo per Suor Juliet ed invochiamola come protettrice perché, mentre era sulla terra, ella ha pregato per tutte noi. Ora dal Cielo, dove speriamo che si trovi già, possa lei intercedere per noi ed ottenere sante vocazioni e la grazia di vivere santamente.

Con molto affetto,

Sr. Doreen D'Souza
Superiora Provinciale